



**VERBALE
del
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
16 aprile 2014**

Alle ore 12,10 di oggi 16 aprile 2014 presso la Sede Sociale della Fondazione in Caserta Via G. Mazzini, 55 con il Presidente Aldo Iacometti sono presenti la Signora Maria Iacometti, il Reverendo don Antonello Giannotti, il Reverendo Mons. Antonio Pasquariello, "delegato ad omnia" nella Curia Diocesana in vece di S.E. il Vescovo Angelo Spinillo, Amministratore Apostolico della Diocesi di Caserta.

E' presente il Segretario Generale dottor Antonio Mancino.

Il Presidente, verificata la valida costituzione del Consiglio, idonea per deliberare, chiama a fungere da Segretario della seduta il Reverendo don Antonello Giannotti.

Viene preso in esame il punto 1. all' O.d.G.:

- Approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2013 nel rispetto dell'art. 6 dello Statuto.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad illustrare le voci fondamentali del Bilancio, la cui bozza è stata inviata ai Signori Consiglieri in uno al biglietto di convocazione.

Il Segretario Generale, prima di dare corso all'attività precipua della seduta, su delega del

Presidente ed interpretando il sentimento dei Consiglieri presenti, rivolge un omaggio sincero alla memoria del defunto Vescovo Pietro Farina per l'opera svolta a favore della Fondazione.



Un saluto deferente ed un fervido augurio per la Santa Pasqua vengono rivolti a S.E. il Prefetto di Caserta, dottoressa Carmela Pagano, assente per superiori impegni di carica ed al Presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, dottoressa Maria Rosaria Cosentino, parimenti assente per impegni istituzionali.

Questi, rinviando alle cifre che compendiano il Bilancio proposto in bozza per l'approvazione, tratteggia in termini descrittivi gli impegni che l'attività operativa sopporta per soddisfare le esigenze produttive della Casa di Accoglienza.

Commenta la propria Relazione, anticipatamente consegnata ai Signori Consiglieri e, oltre ai dati tecnici di bilancio, fornisce le poste effettive delle entrate, delle uscite e della rimanenza di cassa di fine periodo.

Il Presidente invita alla discussione.

La chiara esposizione di tutte le componenti che danno vita alla formazione del bilancio, ampiamente confortato dalla nota integrativa, dalla Relazione del Revisore e dalla Relazione del Segretario Generale riscuote l'apprezzamento e la condivisione del Consiglio, che approva il documento all'unanimità.

Il Consiglio peraltro prende atto del contenuto dei "Progetti" futuri immaginati dal Segretario Generale nella propria Relazione ai punti a) b) e c).

Condivide peraltro le linee guida indicate e sostenute dal derivante spirito di onorare le precipue finalità statutarie.

Esse, per opportuna memoria storica e per suffragare i provvedimenti che vorrà poi adottare il Comitato Direttivo sulle proposte del Segretario Generale, vengono qui di seguito integralmente riportate:



”

- a) *“destinare delle risorse disponibili, nella misura che il preposto Organo statutario ritenga opportuno, a progetti “intelligenti”, produttivi di iniziative virtuose a favore degli ospiti capaci di mettere a frutto le loro potenzialità lavorative e la concreta volontà di affrancare la propria individualità da un mortificante assistenzialismo;*
- b) *riservare una quota del risparmio di gestione di ogni esercizio ad un “FONDO DI SOCCORSO” rotativo non cumulabile, da utilizzare a favore di quei soggetti, che al termine del periodo di accoglienza, risultino oppressi dalla più squallida miseria ed assolutamente incapaci di badare alle proprie esigenze primarie. Immaginare parimenti l’elargizione di un contributo alle spese di viaggio per il ritorno in patria o per raggiungere altre Regioni o Stati con migliori prospettive d’impiego ed ancora assegnare modesti volani di cassa per permettere a soggetti volenterosi e qualificati di intraprendere concrete iniziative individuali nell’artigianato o nel commercio, modesti sostegni economici per prendere in locazione un’abitazione. Il tutto in via esemplificativa e non certo esaustiva.*
- c) *avviare un’operosa pratica di acquisizione di un immobile confiscato o in via subalterna di locazione di un appartamento da utilizzare per il temporaneo uso da parte di quegli ospiti per i quali alla fine del periodo di accoglienza non è stato possibile conseguire l’invio immediato presso altre strutture omologhe sul territorio nazionale.*

Queste formulazioni progettuali originano da una quotidianità che pone davanti agli occhi ed alle coscienze di chi vive la realtà della Tenda della Misericordia la struggente crudezza delle miserie umane e lo stimolo costante a fare qualcosa in più rispetto a quanto encomiabilmente già conseguito.

La conclusione di un esercizio, pesante sotto il profilo operativo ma anche prodigo di soddisfazioni per tante difficili problematiche sanate, offre la forza morale per girare con serenità di spirito al Consiglio di Amministrazione la fervida sollecitazione per dare vita ed impulso a quel processo di amplificazione del raggio avvolgente della Provvidenza che renda maggiormente efficace e meritoria l’attività benefica della nostra Fondazione.

Se questo messaggio, chiaro e forte, dovesse incontrare la favorevole condivisione dell’Onorevole Consiglio di Amministrazione, seppure in questa sede in via di mero principio, sarà compito di chi gestisce su mandato questa nobile iniziativa, di produrre adeguati progetti da

Libro verbali consiglio di amministrazione **sottoporre all'esame ed all'approvazione del competente Organo statutario."**

"

Il Consiglio, prende atto delle sostanziali ragioni di alto profilo umanitario che ispirano la delineata progettualità, le fa proprie ed invita il Segretario Generale a predisporre dei concreti piani operativi, ben definiti nell'impegno economico, da sottoporre per l'approvazione al competente Organo Statutario.

Il Consiglio infine recepisce l'elogio speso dal Segretario Generale a favore del Gruppo di Lavoro e della Comunità delle Suore di Santa Teresa del Bambino Gesù e manifesta il proprio apprezzamento per l'attività svolta, per l'impegno profuso, per la capacità di adattamento alla particolare realtà ed incita tutti a sentirsi sempre più parte integrante di una missione di incomparabile prospettiva morale, tesa ad offrire un fraterno conforto ai fratelli meno fortunati.

Il punto 2. all' O.d.G.: "Varie ed eventuali", viene superato per mancanza di interventi.

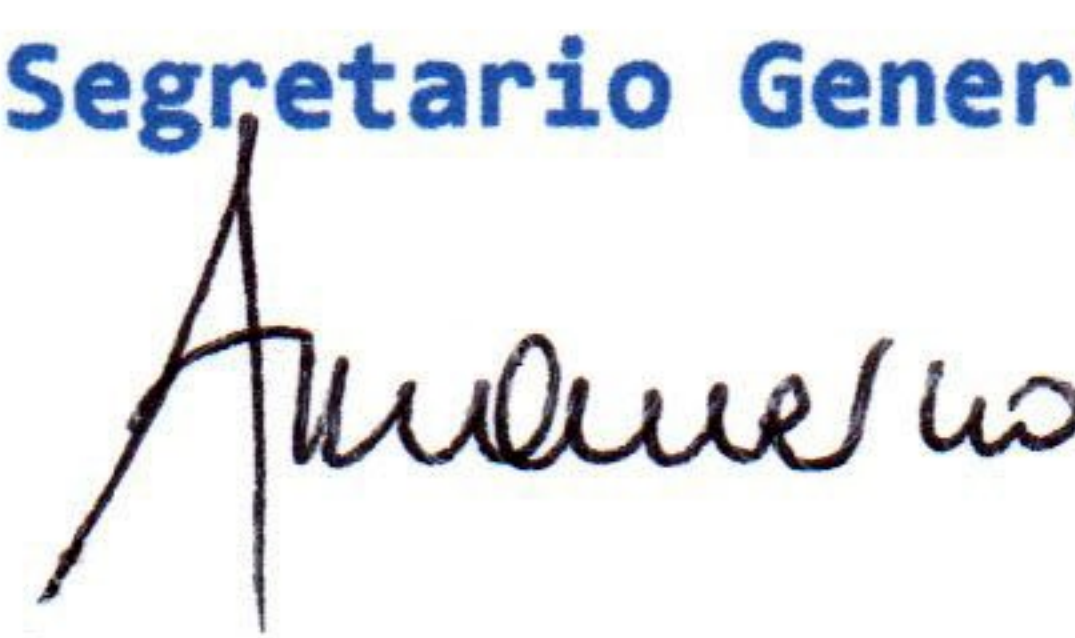
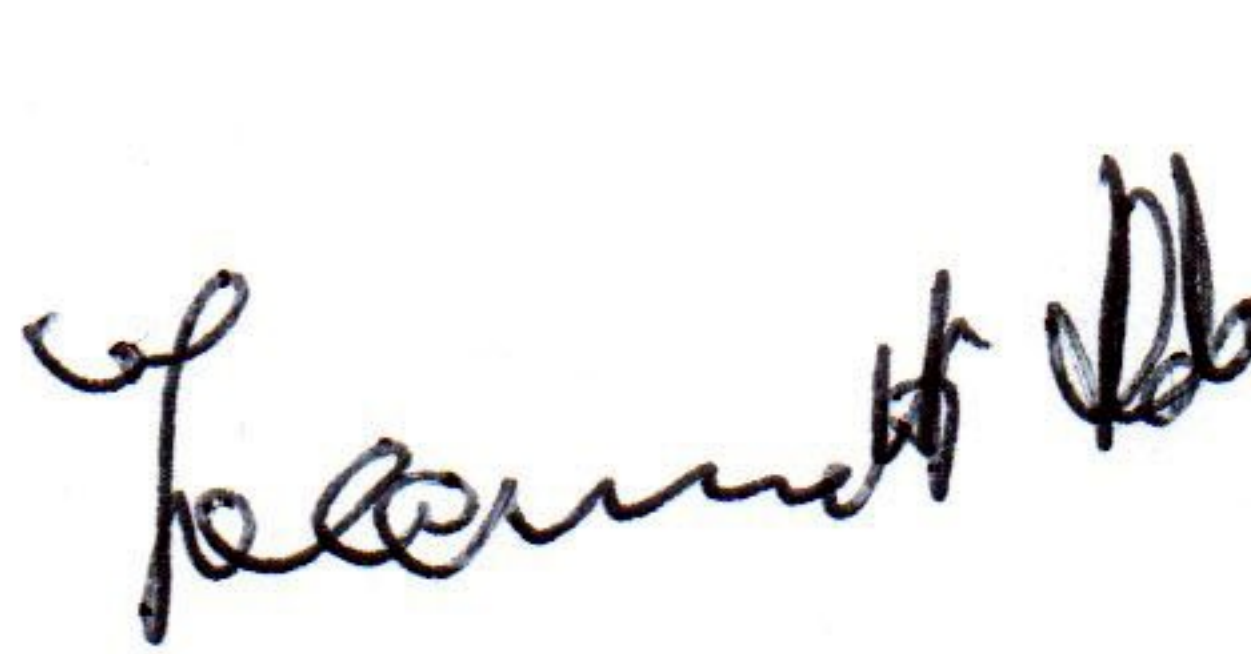
Null'altro avendo da trattare, il Presidente dichiara chiusa la seduta, interessando il Segretario Generale a conservare l'originale del documento deliberato con tutti gli allegati nel libro verbale vidimato delle "Delibere del Consiglio di Amministrazione" ed a provvedere a tutti gli altri adempimenti previsti.

La seduta termina alle ore 12,55.

Il Presidente

Il Segretario

Il Segretario Generale



FONDAZIONE IACOMETTI

O.N.L.U.S.

Sede legale: Via Mazzini,55 - 81100 Caserta

Codice Fiscale n. 03536780616

Fondo di dotazione € 9.966.235

Bilancio al 31/12/2013

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.630	2.173
7) Altre	2.755	4.132
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	4.385	6.305
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.748.194	1.784.263
2) Impianti e macchinario	37.407	37.902
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.013	2.817
4) Altri beni	89.184	102.821
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.876.798	1.927.803
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	900	900
Totale crediti verso altri	900	900
Totale Crediti (2)	900	900
3) Altri titoli	8.000.000	8.000.000

Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	8.000.900	8.000.900
Totale immobilizzazioni (B)	9.882.083	9.935.009

C) ATTIVO CIRCOLANTE*I) Rimanenze*

4) Prodotti finiti e merci	1.954	1.759
Totale rimanenze (I)	1.954	1.759

II) Crediti

4-bis) Crediti tributari

Esigibili entro l'esercizio successivo	64	0
Totale crediti tributari (4-bis)	64	0

5) Verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo	105	21.875
Totale crediti verso altri (5)	105	21.875

Totale crediti (II)	169	21.875
---------------------	-----	--------

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0	0
--	---	---

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	454.032	344.667
3) Danaro e valori in cassa	546	6.622
Totale disponibilità liquide (IV)	454.578	351.289

Totale attivo circolante (C)	456.701	374.923
-------------------------------------	----------------	----------------

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti attivi	145.155	147.544
-------------------------	---------	---------

Totale ratei e risconti (D)	145.155	147.544
------------------------------------	----------------	----------------

TOTALE ATTIVO	10.483.939	10.457.475
----------------------	-------------------	-------------------

STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	9.966.235	9.966.235
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0

IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
Totale altre riserve (VII)	0	0
VIII – Avanzo di gestione esercizi precedenti	444.154	375.697
<i>IX – Avanzo di gestione</i>		
Avanzo di gestione	10.842	68.456
Totale patrimonio netto (A)	10.421.231	10.410.388
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	23.506	13.258
D) DEBITI		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.731	4.592
Totale debiti verso fornitori (7)	7.731	4.592
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.689	4.900
Totale debiti tributari (12)	4.689	4.900
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.331	7.541
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	8.331	7.541
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.261	8.156
Totale altri debiti (14)	8.261	8.156
Totale debiti (D)	29.012	25.189
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	10.190	8.640
Totale ratei e risconti (E)	10.190	8.640
TOTALE PASSIVO	10.483.939	10.457.475

RENDICONTO GESTIONALE	ESERCIZIO AL 31/12/2013
PROVENTI ATTIVITA' ISTITUZIONALI	0
PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	401.606
ALTRI PROVENTI	6
PROVENTI STRAORDINARI	0
TOTALE PROVENTI	401.612
<i>VARIAZIONE RIMANENZE MERCI E MATERIALI DI CONSUMO</i>	195
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	
Beni strumentali < 516,46	1.097
Servizi	43.151
Merchi e materiali di consumo	17.234
Ammortamenti	58.650
Costo del personale	199.148
Erogazioni liberali	5.000
TOTALE ONERI DI ATTIVITA' TIPICHE	324.280
ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	0
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	0
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	0

Oneri bancari	678	
Ritenute a titolo di imposta	54.786	
Interessi passivi	37	
TOTALE ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		55.501
ONERI DI GESTIONE		
Servizi	4.312	
Altri	6.872	
TOTALE ONERI DI GESTIONE		11.184
<i>TOTALE ONERI</i>		390.965
AVANZO DI GESTIONE		<i>10.842</i>

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'esercizio 2013, rappresenta il secondo anno di attività della Fondazione; in tale esercizio l'associazione ha intensificato la propria attività nell'ambito dell'accoglienza e assistenza delle persone che si trovino in situazione di particolare difficoltà e disagio sociale, della protezione sotto il profilo fisico e morale dell'infanzia comunque abbandonata o priva di assistenza e del loro inserimento sociale.

L'anno 2013 si è chiuso con un avanzo di gestione di € 10.842, dovuto essenzialmente alla rilevazione degli interessi sui titoli conferiti dai coniugi Iacometti con atti del notaio Provitera del 10/09/2010 rep. N.42811 raccolta n.17339, del 18/07/2011 rep. N. 43516 raccolta n. 17912 e del 15/06/2012 raccolta n. 18400.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31.12.2013 è stato redatto in euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

Il bilancio è costituito dagli schemi di Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Nota Integrativa, che, in particolare, presenta la descrizione dei criteri di valutazione ed il dettaglio delle voci di bilancio, illustrate anche a mezzo di note di commento.

Gli schemi di bilancio sono stati costruiti tenendo conto anche delle disposizioni previste dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, in maniera tale da rappresentare correttamente la situazione patrimoniale ed economica della Fondazione alla fine dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi delle disposizioni previste dal contesto normativo riferibile alle fondazioni, nella fattispecie il Codice Civile, laddove applicabile, la redazione del bilancio e la valutazione delle voci sono avvenute nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in funzione della salvaguardia del valore del patrimonio della Fondazione, nonché nell'osservanza dei principi generali di prudenza e di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica.

Di seguito si descrivono i criteri di valutazione adottati per le principali voci di bilancio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad esse relative, direttamente imputate in conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo acquisizione intendendosi, con tale espressione, il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene sono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Gli ammortamenti dei cespiti riflettono la loro residua vita utile e sono calcolati a quote costanti applicando le seguenti aliquote, ripartite per categoria:

- Immobile 3%
- Impianti specifici 12%
- Impianti generici 8%
- Attrezzature 25%
- Autoveicolo 20%
- Macchine per ufficio 20%
- Mobili e arredi 10%
- Biancheria 40%

Per le categorie di beni non comprese nel gruppo di appartenenza ci si è riferiti ad altri gruppi comprendenti dette categorie. Nell'anno di prima utilizzazione, le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al loro costo storico di acquisizione.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

DISPONIBILITÀ DI LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto corrente bancario e dalla giacenza di cassa e sono iscritte al valore nominale.

FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione e, successivamente, per il perseguimento dello scopo sociale.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito verso terzi sono state valutate al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e di ricavi ad esso pertinenti.

PROVENTI ED ONERI

I proventi e gli oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza .

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal valore residuo dei costi di natura pluriennale iscritti in contabilità.

La differenza rispetto all'esercizio precedente scaturisce dall'acquisto di licenze software, dal relativo sviluppo, nonché dall'acquisto dominio e spazio web.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ammontano alla data di chiusura dell'esercizio a € 1.876.798.

La voce Terreni e fabbricati, pari a € 1.748.194, comprende il costo sostenuto per l'acquisto del terreno edificabile sito in Caserta frazione Briano alla Via Catauli, come da atto del Notaio Paolo Provitera del 24/11/2009 e l'importo delle spese sostenute per la costruzione dell'immobile per civili abitazioni adibito a casa di accoglienza, costituito sia dall'importo dei lavori di costruzione affidati alla società Cl.MA. Costruzioni srl, sia dall'importo dei costi patrimonializzati imputabili a detti cespiti.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente scaturiscono dal valore dei beni acquistati nell'anno pari a € 5.722, quali cucina, condizionatore, arredi, computer ed altre apparecchiature elettroniche e l'importo degli ammortamenti ammontanti a € 56.729.

Si riportano nello schema seguente le variazioni intervenute nell'esercizio alle singole voci delle immobilizzazioni materiali:

	SALDO AL 31/12/12	ACQUISTI/VENDITE	AMMORTAMENTI	SALDO AL 31/12/13
IMMOBILI	1.784.263	0	36.069	1.748.194
IMPIANTI GENERICI	528	5.082	806	4.804
IMPIANTI SPECIFICI	37.374	0	4.771	32.603
ATTREZZATURE	2.818	0,00	805	2.013
AUTOVETTURE	13.410	0,00	2.980	10.430
MACC.PER UFF.EL.	4.657	640	1.099	4.198
MOBILI E ARREDI	81.519	0	8.581	72.938
BIANCHERIA	3.236	0,00	1.618	1.618
	1.927.805	5.722	56.729	1.876.798

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie pari a € 8.000.000, sono costituite dai Buoni del Tesoro Poliennali trasferiti alla fondazione dai coniugi Iacometti con i seguenti atti del notaio Provitera :

atto del 10 settembre 2010, repertorio n. 42811, raccolta n.17339, € 5.000.000;

atto del 18 luglio 2011, repertorio n. 43516, raccolta n. 17912, € 2.000.000;

atto del 15 giugno 2012 , repertorio n. 44139, raccolta n. 18400, € 1.000.000.

RIMANENZE

Le rimanenze ammontano al 31/12/2013 a € 1.954 e sono costituite da prodotti per l'alimentazione, da prodotti per l'igiene personale, da detersivi e materiali di consumo.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Depositi bancari e postali € 454.032

Denaro e valori in cassa € 546

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo del rapporto di conto corrente acceso presso la Unicredit Private Banking spa filiale di Caserta pari a € 454.032 e dalla giacenza di cassa al 31/12/2013 pari a € 546.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 145.155 (€ 147.544 nel precedente esercizio).

I ratei attivi si riferiscono alle quote di interessi attivi su titoli maturati e non ancora liquidati alla data del 31/12/2013.

I risconti attivi si riferiscono alle quote di costi delle assicurazioni, spese telefoniche e prestazioni pagate nel 2013 ed in parte di competenza dell'esercizio successivo.

I relativi ammontari sono di seguito riportati:

Ratei attivi € 143.466

Risconti attivi € 1.689

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto ammonta al 31/12/2013 complessivamente ad € 10.421.231 ed è costituito dal fondo di dotazione, dall'avanzo di gestione degli esercizi precedenti pari a € 444.154 e dall'avanzo di gestione dell'esercizio corrente per € 10.842.

La movimentazione del Patrimonio Netto è riassunta nel prospetto sottostante:

Movimentazione Patrimonio Netto	Fondo di dotazione	Fondi disponibili	Risultato di gestione es. preced.	Risultato di gestione	Totale
Apertura esercizio	9.966.235	0	375.697	68.456	10.410.388
Destin. risultato di gestione prec.	0	0	68.456	0	68.456
Movimentazione esercizio	0	0	1	-68.456	-68.455
Risultato della gestione	0	0	0	10.842	10.842
Situazione chiusura esercizio	9.966.235	0	444.154	10.842	10.421.231

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 23.506 (€ 13.258 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	13.258	10.248	0
Totali	13.258	10.248	0

Descrizione	Altri movimenti dell'esercizio +/(-)	Saldo finale	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	0	23.506	10.248
Totali	0	23.506	10.248

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 29.012 (€ 25.189 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso fornitori	4.592	7.731	3.139
Debiti tributari	4.900	4.689	-211
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	7.541	8.331	790
Altri debiti	8.156	8.261	105
Totali	25.189	29012	3.823

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano alla data di chiusura dell'esercizio a € 7.731 e si riferiscono a servizi ricevuti, da regolare nel corso dell'esercizio 2014.

Debiti tributari

La voce debiti tributari ammonta a € 4.689 ed è costituita dal debito verso l'Erario per ritenute IRPEF su redditi di lavoro dipendente pari a € 4.654, nonché dal saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR per € 35.

Debiti verso istituti di previdenza

La posta di bilancio debiti verso istituti di previdenza pari a € 8.331 comprende i contributi dovuti all'INPS sulle retribuzioni relative al mese di dicembre pari a € 7.530 e i contributi INAIL dovuti a saldo dei premi calcolati per l'anno 2013 pari a € 801.

Debiti verso altri

La voce debiti verso altri ammonta a € 8.261 e afferisce unicamente al saldo del debito verso il personale per le retribuzioni relative al mese di dicembre 2013.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALEONERI DA ATTIVITA' TIPICA

Gli oneri sostenuti dalla fondazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 sono così composti:

Descrizione	Importo
Beni strumentali < 516,46	1.097
Servizi	43.151
Merci	13.450
Materiali di consumo	3.784
Ammortamenti	58.650
Costo del personale	199.148
Erogazioni liberali	5.000

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono costituiti dalle spese bancarie, dalle ritenute a titolo d'imposta applicate agli interessi sui Buoni del Tesoro Poliennali e agli interessi bancari, dall'imposta di bollo sul deposito titoli e sul c/c bancario.

ONERI DI GESTIONE

Gli oneri di gestione comprendono le spese di tenuta contabilità e paghe e le spese relative all'acquisto di materiale di cancelleria.

Caserta, 17 marzo 2014
